



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V GS

INDIRIZZO:

TECNICO ECONOMICO - SISTEMI INFORMATIVI

Anno scolastico 2023-2024

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	3
2. PROFILO PROFESSIONALE	4
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	5
5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE	6
6. indicazioni SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
7. PROGRAMMAZIONI, OBIETTIVI, METODOLOGIE	8
8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	9
9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	10
10. ATTIVITA' E PROGETTI	10
11. EDUCAZIONE CIVICA	10
12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	15
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
14. MODALITÀ DI VERIFICA	15
15.CRITERI DI VALUTAZIONE	15
16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	17
17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI	18
ALLEGATI : Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	19

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini è nato come scuola serale e ancora oggi riconosce l'educazione degli adulti e dei giovani adulti come uno dei capisaldi della sua attività. I corsi serali e pomeridiani sono espressione concreta del principio di *lifelong learning*, sancito dalla Conferenza di Lisbona del 2000, per la promozione dello sviluppo e della crescita dell'individuo durante tutte le fasi della vita.

In estrema sintesi, è possibile individuare alcune tipologie di studenti:

- a) lavoratori che hanno interrotto gli studi da anni e desiderano riprenderli per migliorare la loro preparazione culturale e lavorativa
- b) disoccupati e non occupati che utilizzano il tempo libero "forzato" per accrescere le loro competenze al fine di trovare un nuovo lavoro
- c) giovani che desiderano recuperare anni scolastici persi in passato per vari motivi, tra cui un'errata scelta del curriculum
- d) stranieri che desiderano conseguire un titolo di studio con valore legale in Italia
- e) coloro i quali desiderano frequentare solo uno o alcuni insegnamenti, per interesse culturale o integrazione del curriculum di studi
- f) coloro che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano comunque conseguire un altro per ragioni lavorative e/o personali.

I corsi si suddividono in:

1. CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI (dalle ore 14.45)
2. CORSI TECNICI SERALI (dalle 18.10)

I CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI si articolano in 3 indirizzi:

☐ *Servizi Commerciali ad indirizzo amministrativo* dove le competenze si concentrano nell'area amministrativa contabile, nella logistica, nell'area commerciale e nel marketing.

☐ *Servizi Commerciali opzione design per la comunicazione visiva e pubblicitaria (grafica pubblicitaria)*, permettono di acquisire competenze specifiche nel settore della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria e multimediale con l'impiego degli strumenti professionali per il graphic design.

☐ *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che inizia dal 2° periodo intermedio ("classi 3^a e 4^a") e consente di accedere all'Esame di *Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S)* nel corso della classe quinta.

I CORSI TECNICI ECONOMICI SERALI si articolano in tre indirizzi:

☐ *Amministrazione, Finanza, Marketing*: concentrato sull'acquisizione di competenze approfondite relative all'organizzazione amministrativa e commerciale delle aziende, ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale

☐ *Sistemi Informativi Aziendali*: approfondisce i sistemi delle rivelazioni aziendali anche mediante programmi di contabilità integrata, nonché la definizione di procedure di archiviazione, di organizzazione della comunicazione in rete e di sicurezza informatica.

☐ *Relazioni Internazionali per il marketing*: permette di orientarsi nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) ed appropriati strumenti tecnologici.

Il percorso scolastico è articolato in tre fasi: Primo Periodo Intermedio, Secondo Periodo Intermedio e Anno Finale con relativo Esame di Stato.

Nei tre periodi, i contenuti didattici sono organizzati in UDA (unità didattiche di apprendimento) per facilitare la costruzione del percorso di ogni studente.

Per superare le UDA è consigliata la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia alcune di esse possono essere preparate individualmente grazie ai materiali didattici forniti o consigliati dai docenti.

L'attività quotidiana in classe è organizzata in considerazione della peculiarità degli studenti, dei loro obiettivi e dei loro impegni di vita.

2. PROFILO PROFESSIONALE

La preparazione dello studente sarà finalizzata a:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali
- riconoscere e interpretare i fenomeni nazionali ed internazionali, sapendo connetterli alle specificità di un'azienda
- individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, mediante programmi di contabilità integrata
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire il sistema informativo aziendale
- scegliere e adattare i software applicativi alle esigenze aziendali
- contribuire a realizzare nuove procedure, con riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti delle seguenti discipline:

Disciplina	Docente	Continuità
ITALIANO E STORIA		NO
MATEMATICA		NO
INFORMATICA		NO
INFORMATICA		NO
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA		NO
LINGUA INGLESE		SI
ECONOMIA AZIENDALE		NO

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Viola Salvatorelli.

4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI: 11	MASCHI: 7	FEMMINE: 4
-------------------	-----------	------------

5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 11 studenti 9 dei quali provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico. Durante il secondo quadrimestre i frequentanti effettivi sono stati 9. Il gruppo classe, come spesso avviene nei corsi d'istruzione degli adulti, si presenta come un gruppo particolarmente eterogeneo che ha alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati. Alcuni provengono da altri istituti, alcuni hanno ripreso gli studi dopo brevi o lunghi periodi di interruzione, alcuni hanno usufruito della normativa riguardante l'educazione degli adulti (DPR 263/29-10-2012 definito con le linee guida emanate con Decreto MIUR-MEF del 12/03/2015) che, grazie alla "didattica breve" consente di superare il primo periodo intermedio (classi prima e seconda) e il secondo periodo intermedio (classi terza e quarta) rispettivamente nell'arco di un anno scolastico.

La classe 5^aGS è formata sia da giovani adulti che devono ancora entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro sia da persone che, già inserite nel lavoro, sono rientrate in formazione dopo un lungo periodo di assenza.

Il gruppo classe, benché eterogeneo, è caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con gli insegnanti. I frequentanti sono stati adeguatamente presenti alle lezioni ed hanno dimostrato attenzione e interesse verso i contenuti proposti, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.

La composizione così diversa, unita a una frequenza che in alcuni casi è stata discontinua, a causa di problemi familiari, di lavoro o di salute, hanno portato a un livello di preparazione che non risulta omogeneo anche a causa del differente impegno dimostrato e dell'assiduità nella partecipazione al dialogo scolastico. Inoltre è importante segnalare che il corso degli adulti comporta una riduzione significativa del monte ore pari a circa il 30%. Tale riduzione, unita ai problemi di frequenza già sottolineati ha reso per alcuni alunni ancora più difficile il completamento delle unità didattiche previste.

Per molte discipline, non è stato possibile consentire la continuità didattica negli ultimi due anni.

Infine le difficoltà relative alla lingua, evidenti dall'elevato numero di certificazioni per B.E.S. linguistici, hanno ulteriormente messo in difficoltà quegli studenti non madrelingua italiani per i quali l'impegno scolastico unito a quello professionale e alla barriera linguistica hanno senza dubbio inficiato il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti. Nonostante questo quasi tutti gli studenti, destinatari di PDP per motivi linguistici, hanno dimostrato impegno nel colmare alcune lacune e un lieve miglioramento nella padronanza linguistica soprattutto nella produzione orale.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di inclusione scolastica rappresenta uno dei capisaldi dell'Istruzione degli adulti; in particolare ci si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo il rientro in formazione.

Nelle classi di adulti e giovani adulti si cerca anche di migliorare lo stato di socializzazione tra gli alunni, di favorirne gli interessi culturali latenti, di sollecitare la loro attiva partecipazione, di migliorare le capacità espressive e comunicative, di avviare una personale autonomia di lavoro, di far raggiungere adeguati livelli di competenza professionale.

La personalizzazione dei percorsi degli studenti rende necessaria un'articolazione flessibile e modulare dei corsi che tenga conto dei seguenti aspetti:

- l'orario delle lezioni (distribuzione delle materie in modo da favorire la frequenza)
- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi)
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Il Consiglio di Classe si è impegnato molto affinché gli studenti riuscissero a raggiungere livelli di competenze adeguate, malgrado le difficoltà quotidiane.

A tale proposito sono state svolte attività di sostegno in base alle disponibilità dei docenti e degli allievi. Ogni singolo docente ha scelto la forma più opportuna per soddisfare tali esigenze di recupero.

7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

- frequentare regolarmente le attività scolastiche
- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse
- rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi cognitivi:

Conoscenze:

- ☐ conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- ☐ conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- ☐ sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- ☐ sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- ☐ utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- ☐ rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

8. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ciascun docente, nell'ambito dell'elaborazione delle unità didattiche e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, per favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- ☐ lezioni frontali
- ☐ lezioni dialogate e colloquiali
- ☐ discussioni guidate
- ☐ momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti
- ☐ articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento
- ☐ utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale
- ☐ pianificazione di attività di recupero e di potenziamento

Le lezioni si sono svolte in presenza, con il supporto delle piattaforme ufficializzate dall'Istituzione Scolastica quali l'applicazione di Google Suite (nella formulazione Classroom) utile per la condivisione di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, invio di materiale didattico e Power Point. I docenti, per favorire gli studenti che non hanno potuto frequentare regolarmente, per motivi di lavoro o salute, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico.

9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia oggetto della seconda prova scritta è **Economia Aziendale**, come indicato nel decreto ministeriale n.10 del 26 gennaio 2024.

10. ATTIVITA' E PROGETTI

Trattandosi di un corso per adulti, è in genere assai difficile organizzare attività extracurricolari, poiché di regola gli studenti hanno poco tempo a disposizione a causa dei loro impegni lavorativi e/o familiari. Tuttavia, sono state svolte delle uscite didattiche quali:

- visione e dibattito del film "Io Capitano", di Matteo Garrone, sul tema migratorio, proposto dal "Club "Amici del cinema di Sampierdarena"
- conferenza sulla Shoah con visione e dibattito del documentario "Ordinary men. The Forgotten Holocaust", di Brian Cox, guidato da un dottorando di storia dell'Università di Genova che ha svolto una lezione introduttiva sul tema.
- partecipazione al concerto e lectio sul Risorgimento.

Inoltre la classe ha seguito un percorso di orientamento volto ad accompagnare gli studenti alla scoperta delle proposte formative post diploma, delle formazioni professionali (inclusi incontri con le Its Accademy) e delle norme e prassi che vigono nell'attuale mondo del lavoro; nonché sono stati accompagnati alla corretta compilazione della piattaforma di recente sviluppo "unica" allo scopo di riflettere sulle proprie competenze e capacità sviluppate durante gli anni di formazione svolti.

11. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica "*Il mondo del lavoro tra diritti e doveri*", riassunto nella tabella seguente. L'UDA a carattere multidisciplinare ha previsto nel totale 25 ore e ha coinvolto tutte le discipline d'insegnamento.

a.s. 2023-24 Classe 5 sezione GS

Materia: Educazione Civica

IL MONDO DEL LAVORO TRA DIRITTI E DOVERI

Competenze attese

Alla fine del curriculum di Educazione Civica gli studenti saranno coscienti dell'importanza della loro funzione sia in qualità di lavoratori che di datori di lavoro. Saranno in grado di vivere il proprio ambiente di lavoro come comunità in cui vigono diritti e doveri da parte di tutti i protagonisti, ossia lavoratori e datori di lavoro. Baseranno la loro esperienza lavorativa sullo sforzo di prevenire infortuni e malattie professionali, tenendo sempre comportamenti dettati dalle normative per raggiungere tale scopo ed avendo presente l'andamento degli infortuni e le cause principali degli stessi nell'ultimo periodo storico. Confronteranno il mondo del lavoro in cui agiscono con quello inglese, riflettendo sugli eventi chiave che hanno condotto alla parità di genere professionale ma anche sulle persistenti disuguaglianze tra uomini e donne in ambito lavorativo. Nell'ambiente di lavoro useranno tecniche di comunicazione improntate al rispetto ed alla crescita professionale ed umana. Impiegheranno la loro esperienza in un sistema storico che permetta di vedere le grandi trasformazioni industriali con tutti i benefici connessi. Imprimeranno il loro stile di vita di modo tale da ricercare uno sviluppo sostenibile, equo, che possa dare possibilità di vita serena a tutti e sapranno vivere la loro realtà regionale tenendo conto dello sviluppo raggiunto, o da raggiungere, se è stato sostenibile, se può diventarlo, non dimenticandosi dell'importanza di una rete infrastrutturale adeguata a raccogliere le sfide del futuro. Vivranno la condizione di lavoratori come condizione fondamentale per la dignità personale.

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)	Prof
<p>1. L'Italia come Repubblica fondata sul lavoro. Art. 1 Costituzione</p> <p>2. L'Italia riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro. Riferimento all'art. 4 della Costituzione.</p> <p>Cenni sul diritto del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, diritti e doveri dei datori di lavoro.</p>	<p>Conoscere l'art. 1 e saperlo interpretare.</p> <p>Conoscere l'art. 4 della Costituzione italiana, diritti e doveri sia dei lavoratori che dei datori di lavoro.</p>	<p>Individuare l'importanza del lavoro nella vita dello Stato democratico.</p> <p>Individuare l'importanza del lavoro come diritto di ogni cittadino, ma anche come dovere civico.</p> <p>Distinguere diritti e doveri in capo al lavoratore e quelli in capo al datore di lavoro.</p>	4 Diritto	
<p>3. Il boom economico.</p> <p>Trasformazione dell'Italia da Paese prettamente agricolo a paese industrializzato e dei consumi.</p> <p>Il percorso del genere femminile verso l'emancipazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>Conoscere gli avvenimenti che hanno portato al boom economico in Italia, conoscere le fasi della trasformazione dell'Italia da paese agricolo a paese industrializzato.</p> <p>Conoscere le principali fasi delle lotte operaie degli anni '60.</p> <p>Conoscere le principali tappe legislative in campo di parità di genere.</p>	<p>Individuare la fase di passaggio da economia agricola ad economia dei consumi, saper leggere le trasformazioni che l'economia apporta alla società e alla sua cultura.</p> <p>Saper leggere i percorsi societari attraverso le fasi storiche e riconoscere gli andamenti non lineari dei progressi in tema di diritti civili.</p>	3 Storia	
<p>4. Women's rights and gender equality in the workplace.</p>	<p>Conoscere gli eventi chiave della storia delle donne nel mondo del lavoro nel Regno Unito per quel che riguarda la parità di genere professionale (Equal Pay Act, Equality Act, Equal Pay Day: gender pay gap initiatives).</p>	<p>Saper riflettere sulle differenze fra i diritti riconosciuti sulla carta e le persistenti ineguaglianze e discriminazioni ancora esistenti.</p>	4 Inglese	
<p>5. L'Italia industriale attraverso gli scritti di alcuni intellettuali dell'epoca del boom economico.</p>	<p>Conoscere i principali scrittori che attraverso le loro opere hanno descritto i cambiamenti dell'Italia industriale (Calvino "I due sposi"; Pasolini "L'omologazione culturale").</p>	<p>Saper riflettere criticamente sulla condizione lavorativa di uomini e donne e sulle trasformazioni della società durante gli anni '60/'70.</p>	4 Italiano	

6. Lavoro dignitoso e crescita economica equa e sostenibile che dia lavoro e benessere a tutti. Riferimento al punto 8 dell'agenda 2030.	Sviluppo sostenibile, energie alternative, fonti rinnovabili, green economy.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	3 Diritto	
7. Telelavoro e diritto alla disconnessione.	L'industria 4.0. Lo smart working. Gli effetti sulla salute delle persone che lavorano e il diritto alla disconnessione.	Saper riflettere in modo critico sulle nuove tecnologie e sugli eventuali danni di un uso incontrollato, sul lavoro e nella vita.	6 Informatica	
8. Malattie sul lavoro e infortuni.	Dati, informazioni e loro organizzazione.	Leggere e ricavare informazioni dai grafici.	5 Matematica	
9. Il bilancio di sostenibilità aziendale.	Finalità e modalità di redazione del bilancio di sostenibilità.	Saper leggere un bilancio di sostenibilità.	4 Economia Aziendale	
Strumenti e metodi				
Strategie didattiche	Lezione frontale, dibattito e discussione.			
Tipo di verifiche	Analisi di un testo, prove scritte, orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa.			
Valutazione	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presente nel curriculum di educazione civica dell'istituto.			
Discipline coinvolte	Diritto, Economia aziendale, Italiano, Storia, Inglese, Informatica, Matematica.			

12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Negli allegati sono contenuti i programmi svolti durante l'anno scolastico.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ☐ i progressi in itinere
- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ☐ l'impegno e la capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- ☐ i risultati delle prove di verifica
- ☐ il livello di competenze di Educazione Civica acquisite nel medio e nel lungo periodo

14. MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti:

- ☐ Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- ☐ Colloqui
- ☐ Prove orali
- ☐ Prove scritte strutturate e semi strutturate
- ☐ Esercitazioni
- ☐ Test e questionari
- ☐ Risoluzione di esercizi e problemi
- ☐ Prove pratiche

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico. Inoltre, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche i seguenti elementi: partecipazione alle attività didattiche relative all'ambito della cittadinanza attiva e all'orientamento, progressi in itinere, impegno e capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o familiari e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche. Non valutabile (non ha svolto nessun lavoro).
2 / 3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Non partecipa nemmeno su sollecitazione e non consegna i compiti assegnati.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori. Partecipa in modo discontinuo; la presentazione dei compiti assegnati è inadeguata e imprecisa.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro. Partecipa in modo discontinuo
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Partecipa sufficientemente alle attività. Svolgimento dei compiti essenziale ma poco approfondito.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; partecipa in modo costante.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum. Partecipa in modo costante alle attività didattiche online; pertinenza del compito o argomenti richiesti.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti delle diverse discipline che ha elaborato e approfondito in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'ordinanza M.I. 14.03.2022, n. 65.

Nel dettaglio, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

b) In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno** di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, **moltiplicando per due** il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

il Collegio docenti dei corsi IDA in data 21 aprile 2021 ha deliberato all'unanimità l'applicazione dei criteri previsti per i corsi diurni per l'attribuzione del credito scolastico per il secondo periodo intermedio qualora quelli sopra indicati siano penalizzanti per la valutazione del percorso dei candidati.

17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Le attività integrative volte al sostegno e al recupero per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

ALLEGATI :

- Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia (eccetto testi delle simulazioni di prima e seconda prova in quanto programmate per fine maggio).

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Elisabetta Denaro	
Stefania Ghiorzi	
Piergiorgio Iannascoli	
Paolo Landolina	
Piermarco Rosa	
Viola Salvatorelli	
Eugenia Stura	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Roberta Pizzirani

Genova, 13 maggio 2024